



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE

DETERMINAZIONE

Proposta n. SETTORE X 1088/2024

Determinazione. n. 1621 del 01/08/2024

Oggetto: SOCIETÀ "DELTAIMPIANTI S.R.L." - SEDE LEGALE E SITO DELL'ATTIVITÀ DI SALDATURA E TAGLIO PLASMA AD AUGUSTA C/DA STANCOLLO S.N.C. S.P. 1 - IDENTIFICATA AL N.C.E.U. AL FGL 43, P.LLA 1093, DEL COMUNE DI AUGUSTA.

COORDINATE GEOGRAFICHE: LAT. 37.258858 - LONG. 15.207285.

PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59/2013:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E S.M.I.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN DEROGA - ART. 272, CO. 2, D.LGS. N. 152/2006;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*.

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/20013;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*, Parte IV *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"* e Parte V *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"*;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.M. del 25/08/2000, *"Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c),*

d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986, "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni";

Vista la L.R n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativamente allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Vista la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977, Allegato 5, relativo alle "NORME TECNICHE GENERALI SULLA NATURA E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO SUL SUOLO O IN SOTTOSUOLO DI INSEDIAMENTI CIVILI DI CONSISTENZA INFERIORE A 50 VANI O A 5.000 MC";

Vista la Circolare n. 14854 del 10/04/1987 "Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri", dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002, "Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana", dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 "Pareri Ambientali", prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto "Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune", confermata ed aggiornata con la nota prot. n. 3510 del 18/01/2023 del Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali";

Vista la L.R. n. 71 del 03/10/1995, "Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente", che all'art. 6, "Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale", prevede la delega delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in capo alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane) per gli impianti ed attività indicate con decreto del Presidente della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato dal decreto del Presidente della Regione n. 374/GR7/S.G. del 17/11/1998, che, ai sensi dell'art. 6 della sopra citata L.R. n. 71/1995, individua l'elenco delle attività per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex D.P.R. 203/1988, viene delegata alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane);

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo alle "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del D.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;

Considerato che con determinazione del X Settore – Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1937 del 08/11/2021, veniva adottata l' "Autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272, co 2, del

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii." per le attività di "Saldatura di oggetti e superfici metalliche", ai sensi dell'art. 6, "Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale", della L.R. n. 71 del 03/10/1995, "Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente", che prevede la delega delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in capo alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane) per gli impianti ed attività indicate con decreto del Presidente della Regione, del decreto del Presidente della Regione n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato dal decreto del Presidente della Regione n. 374/GR7/S.G. del 17/11/1998 e del Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 74/GAB del 08/05/2009 "Linee guida per l'adozione in via generale previste dall'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per le attività trasferite alle Province Regionali ai sensi della legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71";

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori, le emissioni di effluenti gassosi in atmosfera e l'impatto acustico;

Preso atto che la Società "DELTAIMPIANTI S.R.L." (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Augusta istanza AUA per:

- ✓ autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ✓ autorizzazione alle emissioni in atmosfera - art. 272, co. 2, D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

inerenti l'attività di saldatura e taglio plasma, per lo stabilimento ubicato nel comune di Augusta C/da Stancollo s.n.c. S.P. 1 – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.la 1093, del comune di Augusta, (istanza acquisita da questo Ente a mezzo PEC con prot. gen. n. 1691 del 10/01/2024, integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 12913 del 17/04/2024, prot. gen. n. 14842 del 07/05/2024, prot. gen. n. 23551 del 23/07/2024);

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza presentata dalla Società "DELTAIMPIANTI S.R.L.", per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Tenuto conto che l'attività di che trattasi rientra fra le attività in deroga, di cui all'art. 272, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 07/08/2007, compresa nell'*"Elenco delle attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale"*, delegate alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 71 del 03/10/1995 e del D.P.Reg. n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, come integrato dal D.P.Reg. n. 374/GR7/S.G. del 20/11/1998;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Augusta – VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo, prot. n. 5139/2024 del 22/01/2024, acquisito con prot. gen. n. 3113 del 23/01/2024, per lo smaltimento dei reflui a servizio dell'attività di saldatura e taglio plasma, ubicata ad Augusta – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.la 1093, del comune di Augusta della Società "DELTAIMPIANTI S.R.L.",

Visto il NULLA OSTA FAVOREVOLE rilasciato dal Comune di Augusta, VII Settore – Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale e per la Protezione Civile, acquisito con prot. gen. n. 3720 del 30/01/2024, relativo all'impatto acustico, ai sensi della Legge n. 447/1995;

Preso atto che con istanza del 06/05/2024, acquisita con prot. gen. n. 14842 del 07/05/2024, la società DELTAIMPIANTI S.R.L., comunicava l'adesione all'autorizzazione in via generale, ai sensi dell'art. 272, co. 2, di cui alla determinazione del X Settore – Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1937 del 08/11/2021, per le attività di “*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*”, presentando la modulistica all'uopo predisposta da questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, completa in ogni sua parte;

Tenuto conto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972, se dovuta, ed agli adempimenti connessi, come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie, con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017;

Vista la documentazione agli atti di questo Ufficio per l'adozione del provvedimento di AUA;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Tenuto conto della propria competenza

DETERMINA

1. **di adottare** ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Società “*DELTAIMPIANTI S.R.L.*” – Sede legale e sito dell'attività di saldatura e taglio plasma ad Augusta C/da Stancollo s.n.c. S.P. 1 – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.la 1093, del comune di Augusta, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativo allo scarico sul suolo delle acque reflue civili tramite fossa Imhoff e subirrigazione, nonché scarico delle acque di piazzale (c.d. prima pioggia), previo trattamento dissabbiatura-disoleazione in pubblica fognatura acque bianche;
- autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 272, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006;
- comunicazione relativa all'impatto acustico, di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

2. **di dare atto** che il Gestore deve svolgere l'attività nel rispetto:

- 2.1 del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Augusta – VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo, prot. n. 5139/2024 del 22/01/2024, acquisito con prot. gen. n. 3113 del 23/01/2024, per lo smaltimento dei reflui a servizio dell'attività di saldatura e taglio plasma, ubicata ad Augusta – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.la 1093, del comune di Augusta della Società “DELTAIMPIANTI S.R.L.”, **(All. A)**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Per lo scarico dei reflui civili in fossa Imhoff e successiva subirrigazione si assumono i limiti indicati nella Tabella 4 (scarico sul suolo, fermo restando il divieto di scarico per le sostanze di cui al punto 2.1), Allegato 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.
 - Per lo scarico delle acque meteoriche (c.d. di prima pioggia) in fognatura per le acque bianche, previo trattamento nell'impianto di depurazione dedicato (dissabbiatura e disoleatura), si assumono i limiti indicati nella Tabella 3 (scarico in acque superficiali), Allegato 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. La società risulta onerata alla caratterizzazione del refluo costituito da acque meteoriche, prelevate dai pozzetti di campionamento all'uopo predisposto, con **cadenza annuale, in concomitanza di un evento di pioggia**, per la verifica del rispetto dei limiti imposti. Gli esiti analitici devono essere trasmessi al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Settore competente del Comune di Augusta, all'ASP - Distretto di Augusta e all'ARPA Sicilia, per il seguito di competenza;
- 2.2 della comunicazione del 06/05/2024, acquisita con prot. gen. n. 14842 del 07/05/2024, di adesione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale, ai sensi dell'art. 272, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006, di cui alla determinazione del X Settore – Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1937 del 08/11/2021, per le attività di “*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*” **(All. B)**, previste dall'istanza in oggetto, presentata dalla società DELTAIMPIANTI S.R.L.;
- 2.3 del NULLA OSTA FAVOREVOLE rilasciato dal Comune di Augusta, acquisito con prot. gen. n. 3720 del 30/01/2024, relativo all'impatto acustico, ai sensi della Legge n. 447/1995 relativamente all'attività di saldatura e taglio plasma, della Società “DELTAIMPIANTI S.R.L.” ubicata ad Augusta C/da Stancollo s.n.c. S.P. 1 – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.la 1093 **(All. C)**;
- Al punto si prescrive una misurazione nel sito dell'impianto, durante l'attività a pieno regime, entro 30 gg dalla data di rilascio dell'AUA emessa dal SUAP del Comune di Augusta, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Augusta, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP di Siracusa - Distretto di Augusta, per le eventuali valutazioni e il seguito di competenza;
- 2.4 delle norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977 e in particolare:
- che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come **“area a verde”**; e piantumata con specie vegetali idonee a garantire una sufficiente

evapotraspirazione, ovvero soluzioni alternative/migliorative (opportunamente descritte e motivate) che assolvono alla medesima funzione, fermo restando l'interdizione dell'area per gli altri usi e l'adeguata separazione dalle altre aree aziendali;

- che non si verifichino fenomeni di impaludamento ovvero esalazioni di odori molesti;
- che vengano effettuate periodiche verifiche da personale specializzato per il mantenimento in efficienza dell'impianto di chiarificazione e rete disperdente;
- che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per le verifiche ed ispezioni;

- 2.5 che i fanghi residuati dal processo di chiarificazione vengano smaltiti come rifiuti tramite ditte autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento della fossa Imhoff con rete di subirrigazione. La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Augusta e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con **cadenza annuale**;
- 2.6 che l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità sia utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;
- 2.7 deve essere presentata istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità prevista dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata, fermo restando quanto disposto dall'art. 103, co. 1, lett. c) del D.Lg. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

3. **di prendere atto** della planimetria della rete di scarico dei reflui facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 1691 del 10/01/2024 (**All. D**);

4. **di dare atto**, altresì, che il Gestore:

- 4.1 deve assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
- 4.2 deve avviare a recupero/smaltimento, presso impianti autorizzati, i rifiuti di lavorazione. In merito, per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, si richiama in generale quanto previsto dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le varie tipologie di rifiuti prodotti dall'esercizio dell'attività ed in particolare per oli ed emulsioni oleose, quanto previsto dal D.Lgs. n. 95/1992, D.M. n. 392/1996 e art. 216-bis del D.Lgs. n. 152/2006. Si richiamano inoltre gli adempimenti in capo alla figura giuridica del produttore dei rifiuti e delle relative scritture ambientali (registri di carico/scarico e MUD), ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 4.3 deve presentare una **relazione annuale**, entro il **mese di aprile**, con i dati salienti dell'attività svolta, relativamente ai titoli abilitativi rilasciati;
- 4.4 deve comunicare preventivamente a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 4.5 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche

sostanziali della presente Autorizzazione;

4.6 deve presentare a questa Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza **almeno sei mesi prima** della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

4.7 deve comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;

5. di dare atto che questa Autorità competente:

5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

6. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Carlentini che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Carlentini, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP per il seguito di competenza;

7. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente.

Prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, qualora previsto, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 641/1972, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta, ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n. 10, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, il sottoscritto **DICHIARA**, ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(SOLE GRECO DOMENICO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(SOLE GRECO DOMENICO)
con firma digitale**

ALLEGATO "A"
SCARICO DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Augusta – VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo, prot. n. 5139/2024 del 22/01/2024, acquisito con prot. gen. n. 3113 del 23/01/2024, per lo smaltimento dei reflui a servizio dell'attività di saldatura e taglio plasma, ubicata ad Augusta – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.la 1093, del comune di Augusta della Società "DELTAIMPIANTI S.R.L.",



Registro Generale di Protocollo
N° 0003113 del 23/01/2024 12:02

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06-9

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.04980810826-09012024-1806 - SUAP 2508 - 04980810826 DELTAIMPIANTI S.R.L.**

Mittenti

Denominazione Comune di Residenza

S.U.A.P. DEL COMUNE DI AUGUSTA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	23/01/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	04980810826-09012024-1806.SUAP.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.SUAP.XML
	Allegato	DELTAIMPIANTI-S.R.L.AUAsigned-ori.stamped.pdf
	Allegato	SUAPENTE.PDF
	Allegato	SUAPENTE.XML
	Registro giornaliero delle modifiche di protocollo	Dati Mail Originale
	Copia Conforme	Copia Conforme



CITTA' DI AUGUSTA
LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA
VI SETTORE – Servizi di Pianificazione e Sviluppo
6.2 Servizio – “Edilizia Privata e S.U.E.”

Prot. n. _____ Allegati _____

Del 19/01/2024

Rif. Prat. Prot. n. 2038

Del 10/01/2024

All' **UFFICIO DEL SPORTELLO S.U.A.P.**
COMUNE DI AUGUSTA
Sportello 2508

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

Oggetto: *Pratica: 04980810826-09012024-1806
Impresa: 04980810826 - DELTAIMPIANTI S.R.L.
Protocollo Registro Imprese:
Protocollo pratica: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0000854/10-01-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0000871/10-01-2024*

Con riferimento all'istanza specificata in oggetto, si comunica che:
VISTO l'istanza del S.U.A.P. pervenuta con nota del 10/01/2024 con prot. n. 2038;

VISTO la relazione tecnica e gli elaborati grafici a firma dell'Ing. PASSANISI Giuseppe iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siracusa al n. 1888;

CONSIDERATO che l'intervento ricade nel P.R.G. vigente "CALANDRA" di questo Comune, approvato con Decreto Assessoriale n° 171 del 17/10/1975, ricade in ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "E/1" – "DENOMINAZIONE "AGRICOLÒ";

CONSIDERATO che:

l'edificio oggetto di intervento risulta legittimato da provvedimento SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sost. da art.3, comma1, lett. g)....) trasmessa al SUAP - Pratica n° 04980810826-15122019-0754 – prot. n. 0016583 del 15/12/2019;

- lo stesso risulta provvisto di Certificazione di Agibilità c.d. S.C.A. (Segnalazione Certificata per l'Agibilità) trasmessa al SUAP in data 08/05/2021 in atti prot. n. 0008851 – riferimento pratica n. 04980810826-08052021-082;

VISTO il Permesso a Costruire n. 51/2023 del 29/09/2023 relativa alla P.E. n. 790/2023;

VISTO il deposito della S.C.A. aente prot. n. 66975 del 16/10/2023, relativa alla P.E. n. 790/2023;

VISTO il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. n. 1265 del 27/07/1934 e ss.mm.ii.;

VISTO la L. n. 319 del 10/05/1976 e ss.mm.ii.;

VISTO la Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO la L.R. n. 39 del 18/06/1977 e ss.mm.ii.;

VISTO la L.R. n. 27 del 15/05/1986 e ss.mm.ii.;

Quest'Ufficio ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 ritiene:

- 1) **Ammissibile "A.U.A. dell'impianto di smaltimento reflui" a servizio dell'attività denominata "DELTAIMPIANTI S.r.l.", sito nel territorio del Comune di Augusta - Contrada Balate snc – Strada Provinciale S.P. 1, distinto in catasto al foglio n. 43 p.la n. 1093, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia, a condizione di acquisire il Parere Sanitario favorevole.**

Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.

È fatto, altresì, obbligo di:

- a) rispettare il dettato degli artt. 30 e 31 della L.R. n. 27/86;
- b) mantenere accessibile, per il campionamento e il controllo, il punto assunto per la misurazione degli scarichi;
- c) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- d) notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della proprietà dell'insediamento;

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Il presente parere sarà sospeso nel caso di violazione accidentale delle prescrizioni tecniche stabilite dal presente atto e revocata nel caso di violazione delle norme e/o delle condizioni stabilite dal presente atto.

Questo Comune inoltre si riserva di richiedere il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dei presidi depurativi.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il presente parere non costituisce titolo alcuno al fine dell'ottenimento del titolo autorizzativo che dovrà attenersi all'iter procedurale previsto dalle vigenti normative in materia.

Il Responsabile del Servizio S.U.E.

(Geom. Vincenzo ZANGHI) ()*

Il Responsabile del VI Settore

(Geom. Massimo SULANO) ()*



() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

ALLEGATO "B"

AUTORIZZAZIONE GENERALE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 34 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla comunicazione del 06/05/2024, acquisita con prot. gen. n. 14842 del 07/05/2024, di adesione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale, ai sensi dell'art. 272, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006, di cui alla determinazione del X Settore – Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1937 del 08/11/2021, per le attività di *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”*, previste dall'istanza in oggetto, presentata dalla società DELTAIMPIANTI, per l'impianto sito in C/da Stancollo s.n.c. S.P. 1 – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.la 1093, del comune di Augusta.

;



Registro Generale di Protocollo
N° 0014842 del 07/05/2024 11:22

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.04980810826-09012024-1806 - SUAP 2508 - 04980810826 DELTAIMPIANTI S.R.L.**

Mittenti

Denominazione Comune di Residenza

SUAP COMUNE DI AUGUSTA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	07/05/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	04980810826-09012024-1806.SUAP.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.SUAP.XML
	Allegato	Istanza-adesione-aut.-gen-saldature-LCC-SR-COMPILATA-rev-06-05-24-signed.pdf
	Allegato	SUAPENTE.PDF
	Allegato	SUAPENTE.XML
	Copia Conforme	Copia Conforme

Identificativo marca
da bollo di 16,00
euro

SUAP del Comune di AUGUSTA
indirizzo di posta elettronica certificata

da trasmettere a

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
X Settore - Territorio e Ambiente
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Comune di AUGUSTA
Ufficio Tecnico/Ambiente
indirizzo di posta elettronica certificata

ARPA Sicilia
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Oggetto: Istanza di adesione all'*autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera*, ai sensi dell'art. 272, co. 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 09/08/2007.

Il sottoscritto FABIANO PETRACCA nato a AUGUSTA il 23/01/1972, residente in AUGUSTA, CDA CAMPOLATO ALTO SCC. ___ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa DELTAIMPIANTI SRL con sede legale in AUGUSTA, CDA STANCOLLO SP.1.

CHIEDE

ai sensi dell'art. 272, co. 3, D.Lgs. n. 152/2006, di aderire all'*autorizzazione di carattere generale* di cui all'oggetto, per:

installazione di nuovo impianto da ubicare in AUGUSTA CDA STANCOLLO, giusta Determinazione del Capo del X Settore (DCS) n. _____, del _____;

trasferimento di impianto esistente da _____ via _____ n. ____, a _____, via _____ n. ____, di cui all' adesione alla DCS n. ____ del ____ / ____ / ____ e presa d'atto con DCS n. _____ del ____ / ____ / ____;

modifica sostanziale a impianto esistente ubicato in _____, via _____, n. ____, di cui all' adesione alla DCS n. ____ del ____ / ____ / ____ e presa d'atto con DCS n. _____ del ____ / ____ / ____;

rinnovo, autorizzazione di impianto esistente già autorizzato con _____ n. ____ del ____ / ____ / ____ o di cui all' adesione alla DCS n. ____ del ____ / ____ / ____ e presa d'atto con DCS n. _____ del ____ / ____ / ____;

per gli impianti/attività in deroga, ai sensi dell'art. 272, co. 2, elencati nella Parte II, dell'Allegato IV, alla Parte Quinta, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delegate dalla Regione Sicilia ai Liberi

Consorzi Comunali/Città Metropolitane, ai sensi dell'art. 6, "Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale", della L.R. n. 71 del 03/10/1995, "Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente".

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per dichiarazioni non veritieri e formazione ed uso di atti falsi,

DICHIARA

- a) di impegnarsi a rispettare i requisiti tecnico costruttivi e gestionali e le prescrizioni e gli obblighi riportati negli allegati alla presente domanda, e che l'attività oggetto della stessa viene svolta in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di qualità dell'aria, in particolare dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dal D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007;
- b) di non trovarsi nei casi di cui al comma 4, lettere a) e b), dell'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006;
- c) che decorsi i **quarantacinque (45)** giorni dalla presentazione della presente domanda di adesione realizzerà le opere e inizierà la conseguente attività.

ALLEGÀ

alla presente istanza la seguente documentazione:

- **(MOD. 1) Allegato "Informazioni generali"**, conforme alla scheda "Informazioni generali" adottata dall'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione generale, debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale (*per installazione/modifica impianto*)
- **(MOD. 2) Allegato "Elenco generale"**, conforme alla scheda "Elenco generale" adottata dall'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione generale, debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale (*per installazione/modifica impianto*)
- **(MOD. 3, 3/A, 3/B) Allegato "Prescrizioni e adempimenti generali"**, sottoscritto dal rappresentante legale e dal consulente tecnico (*per installazione/modifica impianto*)
- **(MOD. 4) Allegato "Variazione titolarità (voltura)"**, sottoscritto dal rappresentante legale (*per variazione titolarità impianto*)
- **(MOD. 5) Relazione tecnica con relativi allegati**, debitamente compilati e sottoscritti dal rappresentante legale e dal consulente tecnico (*per installazione/modifica impianto*)
- **(MOD. 6) Allegato tecnico specifico per l'attività** debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale e dal consulente tecnico (*per installazione/modifica impianto*)
- **Dichiarazione Antimafia** (autocertificazione), art. 88 co. 4-bis e art. 89 D.Lgs. 159/2011 (*sempre*)
- **Ricevuta del versamento previsto** per il rilascio dell'Autorizzazione generale, sul Conto Corrente postale n. 17770900 intestato alla "Cassa Provinciale della Regione Siciliana – Banco di Sicilia – Palermo cap. 1606 – Tasse sulle concessioni governative regionali" (*sempre*)

- **Concessione edilizia, destinazione d'uso con specifico riferimento all'attività da svolgere, titolo di possesso dell'immobile e carta dei vincoli (per installazione nuovo impianto o trasferimento)**
- **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (per installazione/modifica impianto o per variazione di titolarità)**
- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** a firma dell'estensore della documentazione tecnica, che quanto contenuto in tale documentazione corrisponde allo stato di fatto o di progetto, ed è attinente alle proprie competenze professionali ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445 e con le modalità dell'art.38 dello stesso Decreto (per installazione/modifica/trasferimento impianto)
- **Fotocopia documento di identità del legale rappresentante e del consulente tecnico. Dichiarazione circa lo stato di fatto e/o di progetto dell'impianto con firma in originale (per installazione/modifica/trasferimento impianto)**

Data 06/05/2024

Il Consulente Tecnico



Il Rappresentante Legale

Petrocchidio
(Timbro e firma del rappresentante legale)

Le istanze ~~non~~ saranno essere debitamente firmate. La firma del Consulente Tecnico assevera la conformità dell'impianto alle caratteristiche tecniche dichiarate.

LA PRESENTE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE SARA' ACCETTATA ESCLUSIVAMENTE COMPLETA IN OGNI SUA PARTE

Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007.

Informazioni generali

Azienda

Ragione sociale :DELTA IMPIANTI SRL _____
 Partita IVA _ 01356720894 _____
 Codice fiscale _ 04980810826 _____
 Via /CDA STANCOLLO _____ n. _____
 Comune __AUGUSTA_____
 Provincia :SIRACUSA _____ C.A.P. __ 96011 _____
 Tel _3801273029____ Fax _____
 Coordinate geografiche _____ Nord __ 37.258858_____
 punti emissione _____ Est __ 15.207285_____
 Classificazione industria insalubre: Classe 1: A B C
 Classe 2: A B C
 Non si tratta di industria insalubre X
 Numero addetti __ 10 _____
 Codice Istat _____

Legale rappresentante

Cognome ____PETRACCA_____
 Nome ____FABIANO_____
 Nato/a a ____AUGUSTA_____ il __ 23/01/1972 _____
 Residenza via ____CDA CAMPOLATO ALTO_____ n. _____
 Comune __AUGUSTA_____
 Provincia __SIRACUSA__ C.A.P. __ 96011 _____
 Tel _3801273029____ Fax _____

Data ____ 06/05/2024 _____

Il Rappresentante Legale


 (Timbro e firma del rappresentante legale)

Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007.

Elenco generale

Impianto per il quale si chiede l'Autorizzazione in via generale

(Barrare con una "X" l'attività che interessa)

- Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg
- Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg
- Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2.000 kg
- Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti non superiore a 50 kg/g
- Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 g/g
- Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g
- Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g
- Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g
- Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1.500 kg/g
- Saldatura di oggetti e superfici metalliche

Altri impianti/attività in deroga, ai sensi dell'art. 272, co. 2, elencati nella Parte II, dell'Allegato IV, alla Parte Quinta, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delegate dalla *Regione Sicilia ai Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane, non compresi nel D.A. n. 74/GAB del 08/05/2009, previsti dall'Allegato I del D.P.R. n. 59/2013, ai sensi dell'art. 7, co. 3, dello stesso D.P.R.*



Data 06/05/2024


Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma del rappresentante legale)

Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007.

Prescrizioni, adempimenti generali, informativa ex D. Lgs. 196/03

1. Prescrizioni

- 1.1** L'impianto deve essere progettato, realizzato, gestito e monitorato al fine di minimizzare le emissioni nocive (polveri, inquinanti, sostanze osmogene, ecc.) massimizzandone invece la sostenibilità (sostenibilità economica, sostenibilità di prodotto, sostenibilità di processo), in modo da garantire, in tutte le condizioni di normale funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nell'Autorizzazione di carattere generale cercando di contenere nel maggior modo possibile le emissioni diffuse ed evitando che si generino cattivi odori. I sistemi di abbattimento riportati nelle schede tecniche, indicanti i parametri impiantistici minimi richiesti a garanzia del rispetto dei limiti di emissione, possono essere sostituiti da sistemi di abbattimento con una prestazione ambientale equivalente o superiore.
- 1.2** Tutte le emissioni tecnicamente convogliabili sulla base della migliore tecnologia disponibile devono essere convogliate. Dovrà essere evitata, per quanto possibile, la produzione di polveri e di particolato fine, e dovrà essere garantita la salubrità e la sicurezza durante le attività autorizzate, evitando ogni possibile forma di esposizione a polveri, inquinanti, ed eventuali sostanze chimiche tossiche.
- 1.3** La Ditta deve rispettare le soglie di produzione o di consumo riportate nell'elenco specifico e le ulteriori prescrizioni indicate negli allegati tecnici. Le soglie di produzione e di consumo indicate nell'elenco si intendono riferite all'insieme delle attività esercitate nello stesso luogo, mediante uno o più impianti o macchinari e sistemi non fissi o operazioni manuali. In caso di superamento di tali soglie o di impossibilità di adempiere a tali prescrizioni, dovrà essere presentata domanda di autorizzazione in "procedura ordinaria" ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006.
- 1.4** Più impianti (o macchinari) fissi con caratteristiche tecniche e costruttive simili, aventi emissioni con caratteristiche chimico-fisiche omogenee, localizzati nello stesso luogo, destinati a specifiche attività tra loro identiche, sono considerati come un unico impianto. Ciascun impianto o macchinario fisso dotato di autonomia funzionale deve avere un solo punto di emissione. Ove non sia tecnicamente possibile assicurare il rispetto di quanto sopra, ciascun impianto o macchinario fisso dotato di autonomia funzionale può avere più punti di emissione. In tal caso, i valori limite di emissione espressi come "flusso di massa" sono riferiti al complesso delle emissioni dell'impianto o del macchinario fisso dotato di autonomia funzionale e quelli espressi come "concentrazione" sono riferiti alle emissioni dei singoli punti. Ove non sia tecnicamente possibile assicurare il rispetto di quanto sopra, le emissioni di più impianti o macchinari fissi dotati di autonomia funzionale possono essere convogliate in uno o più punti di emissione comuni, purché le emissioni di tutti gli impianti o di tutti i macchinari fissi dotati di autonomia funzionale presentino caratteristiche chimico-fisiche omogenee. In tal caso, a ciascun punto di emissione comune si applica il più severo dei valori limite di emissione espressi come "concentrazione" previsti per i singoli impianti o macchinari fissi dotati di autonomia funzionale.

1.5 I valori limite di emissione fissati dall'autorizzazione rappresentano la massima concentrazione di sostanze che possono essere immesse in atmosfera dalle lavorazioni e dagli impianti considerati. I limiti si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avviamento, arresto e guasto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto.

1.6 Gli impianti di abbattimento devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- 1.6.1** Idonei punti di prelievo, collocati in modo adeguato, devono essere previsti a valle dei presidi depurativi installati, per consentire un corretto campionamento e, laddove la ditta lo ritenga opportuno, a monte degli stessi, al fine di accertarne l'efficienza. Nella definizione della loro ubicazione si deve fare riferimento alla norma UNI EN 10169 e successive, eventuali, integrazioni e modificazioni e/o metodiche analitiche specifiche. Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, l'esercente potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e, comunque, concordate con il Dipartimento ARPA competente per territorio;
- 1.6.2** Un'opportuna procedura di gestione degli eventi o dei malfunzionamenti deve essere definita da parte dell'esercente dell'impianto così da garantire, in presenza di eventuali situazioni anomale, una adeguata attenzione ed efficacia degli interventi.

In ogni caso, qualora:

- non esistano impianti di abbattimento di riserva;
- si verifichi una interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento motivata dalla loro manutenzione o da guasti accidentali;

l'esercente dovrà provvedere, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, all'arresto totale dell'esercizio degli impianti industriali dandone comunicazione entro le **24 ore** successive all'evento a questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Comune e all'ARPA competenti per territorio.

Gli impianti produttivi potranno essere riattivati solo dopo il ripristino dell'efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati.

Tale anomalia e/o interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento delle emissioni (manutenzione ordinaria, straordinaria, malfunzionamenti, interruzione del ciclo produttivo) dovrà essere tempestivamente annotata su apposito ***“Registro delle interruzioni del normale funzionamento degli impianti di abbattimento”*** da tenere a disposizione degli Organi di Controllo (**MOD. 3/A**).

1.7 Le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema aeraulico devono essere definite nella procedura operativa predisposta dall'esercente ed opportunamente registrate. In particolare devono essere garantiti i seguenti parametri minimali:

- 1.7.1** manutenzione parziale (controllo delle apparecchiature pneumatiche ed elettriche) da effettuarsi con frequenza almeno **quindicinale**;
- 1.7.2** manutenzione totale da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso / manutenzione o assimilabili), in assenza delle indicazioni di cui sopra con frequenza almeno **semestrale**;

- 1.7.3** controlli periodici dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione (cinghie, pulegge, cuscinetti, ecc.) al servizio dei sistemi d'estrazione e depurazione dell'aria;
- 1.7.4** tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate in un registro dotato di pagine con numerazione progressiva ove riportare:
- la data di effettuazione dell'intervento;
 - il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.);
 - la descrizione sintetica dell'intervento;
 - l'indicazione dell'autore dell'intervento.

Tale registro deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

- 1.8** Condotti e punti di emissione in atmosfera degli effluenti devono essere facilmente raggiungibili e provvisti di idonee prese e/o sistemi di prelievo dotati di opportuna chiusura, per la misura ed il campionamento degli inquinanti. La sigla identificativa dei punti di emissione deve essere riportata in modo visibile sui camini. Devono inoltre essere garantite le condizioni di sicurezza per l'accessibilità alle zone ed alle prese di campionamento, nel rispetto della normativa vigente. I dispositivi di campionamento devono essere comunque posizionati nel rispetto della normativa vigente.
- 1.9** Al fine di favorire la dispersione delle emissioni, i condotti di scarico devono essere realizzati in modo tale da garantire la minore interferenza possibile con le aperture di aerazione di eventuali edifici circostanti. I condotti dovranno inoltre essere conformi alle prescrizioni stabilite dal vigente regolamento comunale. L'altezza minima dei punti di emissione deve superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di **dieci metri**, e comunque non inferiore all'altezza del filo superiore delle aperture più alte dei locali abitati nel raggio di **50 metri**.
- 1.10** Le relazioni di analisi per le emissioni puntuali devono essere redatte in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelle riportate nel D.M. 25/08/2000, nell'allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006, e nella vigente normativa tecnica di settore. La frequenza dei controlli alle emissioni è **annuale**. Ai fini di una corretta interpretazione dei dati, alle misure di emissione effettuate con metodi discontinui, devono essere associati i valori delle grandezze più significative dell'impianto, atte a caratterizzarne lo stato di funzionamento. I dati verranno riportati su apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, conforme al modello di cui alla scheda allegata (**MOD. 3/B**) al quale dovranno essere allegati i certificati analitici.
- 1.11** Per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, nonché quelle in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della Parte V del D. Lgs 152/06, del D.A. n. 409/17 del 14/07/1997 e del D.A. n. 175/GAB del 09/08/2007.
- 1.12** I generatori di calore (impianti di combustione), i gruppi elettrogeni, a servizio degli impianti, non sono sottoposti ad autorizzazione se rispettano quanto previsto al comma 14 dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006. Le emissioni prodotte devono comunque essere convogliate ed immesse in atmosfera.

1.13 Non possono aderire all'autorizzazione in via generale alle emissioni gli impianti o le attività in cui siano utilizzate, nei cicli produttivi, da cui originano le emissioni, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360Df e H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti, ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele. Nel caso in cui, a seguito di una modifica della classificazione di una sostanza, uno o più impianti o attività ricompresi in autorizzazioni generali siano soggetti a tale divieto, la ditta deve presentare al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **entro tre anni** dalla modifica della classificazione, una domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269. In caso di mancata presentazione, l'impianto o l'attività si considera in esercizio senza autorizzazione.

1.14 Per gli inquinanti non espressamente previsti nelle singole schede relative alle attività autorizzate in via generale devono essere rispettati i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di tutela della qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera.

1.15 Le attività svolte non possono superare le soglie di consumo di solvente di cui all'art. 275 del D. Lgs. 152/2006, relative alle emissioni dei composti organici volatili.

1.16 La Ditta è onerata di porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene di lavoro.

2. Adempimenti

2.1 Le ditte che hanno precedentemente aderito all'autorizzazione di carattere generale dovranno presentare domanda di adesione alla nuova autorizzazione in via generale, secondo la tempistica prevista dall'art. 281 del D.Lgs. 152/2006.

2.2 L'autorizzazione ha una durata di **quindici anni**. E' fatto salvo ogni altro parere, nulla-osta o autorizzazione di competenza di altri Enti.

2.3 La Ditta dovrà, almeno **15 giorni** prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, comunicare tale avvio attività al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia ed al Comune territorialmente competente. Nei **10 giorni** successivi alla messa a regime l'azienda provvederà ad effettuare misure rappresentative delle emissioni del ciclo produttivo degli impianti in questione, che devono essere effettuate nell'arco dei **10 giorni**, almeno 2 volte ed in giorni diversi. I dati risultanti da tali controlli devono essere comunicati ai suddetti Enti entro **30 giorni** dal completamento delle misure.

2.4 Salvo diversa indicazione da parte della Ditta, la data di messa a regime coincide con la messa in esercizio. In ogni caso, in relazione alla tipologia di impianti in questione, la messa a regime non può essere stabilita oltre il termine massimo di **giorni 10** dall'avvio dell'esercizio. Tali date dovranno essere esplicitamente indicate nella comunicazione di cui al punto precedente.

2.4.1 Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al termine fissato nella prescrizione autorizzativa, l'esercente ha l'obbligo di comunicare agli Enti competenti:

- gli eventi che hanno determinato la necessità di tale proroga,
- il nuovo termine per la messa a regime.

2.4.2 Dalla data di messa a regime decorre il termine di **20 giorni** nel corso dei quali l'esercente è tenuto ad eseguire un ciclo di campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati.

2.4.3 Il ciclo di campionamento deve:

- ✓ permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il conseguente flusso di massa ed essere effettuato nell'arco di **10 giorni** a partire dalla messa a regime dell'attività secondo le modalità indicate nel successivo punto **2.5**;
- ✓ essere condotto seguendo le previsioni generali di cui al metodo UNICHIM 158/1988 e a successivi atti normativi che dovessero essere adottati su questa tematica, con particolare riferimento all'obiettivo di una opportuna descrizione del ciclo produttivo in essere, delle caratteristiche fluidodinamiche dell'effluente gassoso e di una strategia di valutazione delle emissioni che tenga conto dei criteri, della durata, del tipo e del numero di campionamenti ivi previsti.

2.5 Le rilevazioni volte a caratterizzare e determinare gli inquinanti residui devono essere eseguite adottando le metodologie di campionamento ed analisi previste dal D.Lgs. 152/2006 o, comunque, dalle norme tecniche nazionali od internazionali disponibili al momento dell'effettuazione delle verifiche stesse. Eventuali metodiche diverse o non previste dalle norme di cui sopra dovranno essere preventivamente concordate con ARPA competente per territorio.

Si ricorda in ogni caso che:

- 2.5.1** L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti;
- 2.5.2** I punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni;
- 2.5.3** I controlli degli inquinanti devono essere eseguiti nelle condizioni di esercizio dell'impianto per le quali lo stesso è stato dimensionato ed in relazione alle sostanze effettivamente impiegate nel ciclo tecnologico;
- 2.5.4** I risultati delle analisi eseguite all'emissione devono riportare i seguenti dati:
 - > Portata di aeriforme, espressa in m³/h riferita alle condizioni di temperatura 0°C e pressione 0,101 MPa, previa detrazione del tenore di vapore acqueo;
 - > Concentrazione degli inquinanti, espressa in mg/m³ riferita alle condizioni di temperatura 0°C e pressione 0,101 MPa, previa detrazione del tenore di vapore acqueo;
 - > Temperatura dell'effluente in °C;nonché le condizioni operative in atto durante le misure e le conseguenti strategie di campionamento adottate.

2.6 Nel caso in cui l'autorizzazione di carattere generale preveda emissioni puntuali, la Ditta dovrà effettuare, con **periodicità annuale**, a partire dalla data di messa in esercizio/a regime, la misurazione degli inquinanti prodotti dalle emissioni puntuali, dandone congruo preavviso (almeno **15 giorni**) al Libero Consorzio Comunale di Siracusa e all'ARPA Sicilia, e dovrà comunicare, entro **60 giorni** dal completamento delle misure, agli stessi Enti il risultato delle analisi, redatto in conformità al D.A. 31/17 del 25.01.99. La misurazione dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelle riportate nel D.M. 25/08/2000, nell'allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006, e nella vigente normativa tecnica di settore.

La Ditta dovrà riportare i risultati dei controlli analitici discontinui in un apposito "Registro" conforme alla scheda di cui all'allegato **(MOD 3/B)**. Inoltre, la ditta unitamente alle relazioni annuali ed ai referti analitici, dovrà conservare per **almeno 5 anni**, i report originali delle analisi chimiche alla base di detti certificati, nonché le ricevute dei pagamenti relative a dette analisi chimiche.

- 2.7** Qualora sia necessaria l'installazione di sistemi di abbattimento degli inquinanti, dovranno essere tenute a disposizione le relative schede tecniche attestanti la conformità degli impianti ai requisiti impiantistici riportati negli specifici allegati tecnici.
- 2.8** La Ditta dovrà relazionare, sempre con **periodicità annuale**, agli Organi di Controllo Libero Consorzio Comunale di Siracusa e ARPA Sicilia sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse al fine della verifica della loro efficacia., nonché i bilanci di massa relativi all'utilizzo dei COV (1 gennaio - 31 dicembre), qualora previsti.
- 2.9** Qualora venga adottato un sistema di rilevazione in continuo degli inquinanti, dotato di registrazione su supporto cartaceo o magnetico, atto quindi ad evidenziare eventuali anomalie dei presidi depurativi, i referti prodotti dallo stesso saranno considerati sostitutivi dell'analisi periodica.
- 2.10** L'esercente, se in possesso di più provvedimenti autorizzativi, potrà unificare la cadenza temporale dei controlli previa comunicazione al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Comune e ad ARPA competenti per territorio.
- 2.11** Lo stoccaggio delle materie prime, dei prodotti finiti e degli intermedi, ove non prescritto nello specifico allegato tecnico di riferimento, deve essere effettuato in condizioni di sicurezza ed in modo da limitare le emissioni polverulente e/o nocive. Qualora il materiale solido stoccati non presenti caratteristiche di polverosità e non contenga sostanze cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene (peraltro non ammesse nel caso di attività in deroga secondo quanto previsto dalla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), è ammesso il ricambio d'aria attraverso sfiati, in alternativa ad un sistema di aspirazione localizzato.
- Laddove lo stoccaggio di materiale polverulento avvenga in silos, i limiti di emissione si considerano rispettati a condizione che i silos siano presidiati da un sistema di filtrazione a secco, la cui efficienza di abbattimento sia dichiarata dal costruttore. Il sistema adottato dovrà essere mantenuto in condizioni di efficienza secondo quanto prescritto dal costruttore, e comunque sottoposto ad operazioni di manutenzione almeno semestrale, annotate in apposito registro.
- 2.12** E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.
- 2.13** La Ditta è tenuta a comunicare, preventivamente, all'Autorità competente:
- la modifica non sostanziale dell'impianto;
 - la cessazione dell'attività;
 - la variazione di titolarità;
 - la variazione di ragione sociale.

2.14 La Ditta deve tenere presso l'impianto copia di tutta la documentazione necessaria (Autorizzazione in via generale completa, documentazione attestante il possesso dei requisiti di base per l'accesso, analisi chimiche, fatture acquisto prodotti vernicianti e filtri abbattimento, etc.) affinché gli Enti preposti al controllo possano verificare la conformità del progetto autorizzato e le misure di prevenzione dell'inquinamento atmosferico adottate, nonché il rispetto delle disposizioni relative agli autocontrolli.

2.15 La Ditta deve lasciare libertà di accesso agli addetti ai controlli, al fine di procedere a sopralluoghi, prelievi e rilevamenti nei luoghi e negli edifici dove si svolgono le attività che producono le emissioni, ovvero in quelli in cui sono ubicati gli impianti da controllare. Il titolare della Ditta, o suo delegato, dovrà presenziare alle operazioni di controllo facendosi eventualmente assistere da un consulente tecnico (purché la sua reperibilità non sia di ostacolo all'inizio delle operazioni di controllo).

2.16 Le Dritte che hanno aderito alle autorizzazioni di carattere generale e che per effetto delle emissioni delle proprie attività arrecano inconvenienti ambientali, accertate da organi di controllo, o che non rispettano le prescrizioni delle autorizzazioni, oltre ad essere sottoposti alle sanzioni previste dalla legge, devono presentare domanda per l'autorizzazione in procedura ordinaria (art. 269 e/o art. 275 del D. Lgs. n. 152/2006).

2.17 Il mancato rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti sopra riportati comporta l'adozione di un provvedimento di diffida, sospensione e/o revoca di adesione al presente atto autorizzatorio previste all'art. 278 del D.Lgs 152/06, l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 28 comma 7 della L.R. n. 10 del 27/04/1999 nonché la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria in ottemperanza all'art. 279 del D.Lgs. n. 152/2006.

3. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

3.1 Il conferimento dei dati personali richiesti è necessario ai fini del rilascio dell'atto autorizzativo. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'impossibilità di concludere il procedimento amministrativo con il rilascio dell'atto autorizzativo richiesto. Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, tuttavia, disciplina il trattamento dei dati personali affinché tale attività si svolga nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In conformità alla citata normativa il trattamento dei dati dell'azienda sarà pertanto improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

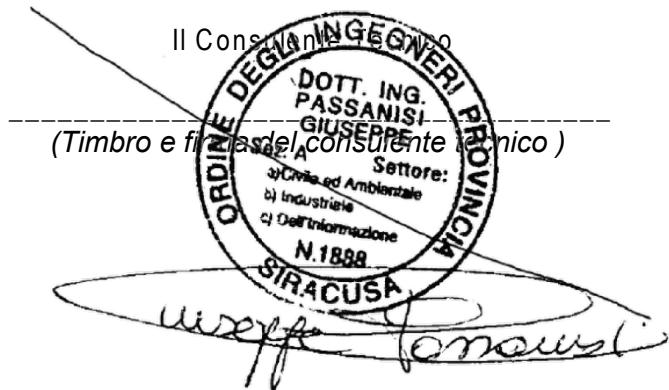
3.2 I dati forniti saranno soggetti ad operazioni di registrazione in banche dati informatizzate, elaborazione, raffronto, archiviazione e comunicazione, finalizzate al rilascio dell'atto autorizzativo e destinate successivamente a consentire all'Autorità competente ed agli altri Enti (Regione Siciliana, ARPA Sicilia, Comuni, ASP, ecc.) competenti l'espletamento delle attività di controllo e verifica del rispetto della normativa ambientale e delle disposizioni di legge previste dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

3.3 L'azienda ha il diritto in qualunque momento, contattando il responsabile del trattamento, di ottenere la conferma o meno dei medesimi dati, e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento e/o la rettifica, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Ai sensi del medesimo articolo, l'azienda ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi al loro trattamento.

DICHIARO

di aver preso visione dei diritti, delle prescrizioni, degli adempimenti e delle clausole sopra riportati, in forza dei quali è possibile aderire dell'Autorizzazione generale in oggetto.

Data 06/05/2024



Il Rappresentante Legale
Petracca S.p.A.

(Timbro e firma del rappresentante)

Schema esemplificativo del registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento di cui al punto 2.8 dell'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006.

(Manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzioni dell'impianto produttivo)

Ragione Sociale _____

Adesione autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. _____ del _____

Schema esemplificativo del registro relativo ai controlli discontinui di cui al punto 2.7 dell'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006

Ragione Sociale _____

Adesione autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. _____ del _____

Prescrizioni:

- a) analisi periodiche da eseguire¹ _____;

b) emissioni diffuse (se presenti)² _____;

1 indicare se annuali, semestrali, altro:

2 indicare quali accorgimenti si utilizzano.

Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007.

Variazione titolarità (voltura)

Adesione all'Autorizzazione in via generale per le emissioni in atmosfera presentata con istanza prot. n. ____, del __/__/____, giusta Determina del Capo del X Settore n._____ del _____, di cui alla presa d'atto con Determina del Capo del X Settore n._____ del _____, del Libero Consorzio Comunale di Siracusa,

Azienda

Ragione sociale _____
Partita IVA _____
Codice fiscale _____
Via _____ n. _____
Comune _____
Provincia _____ C.A.P. _____
Tel _____ Fax _____

Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Nato/a a _____ il _____
Residenza via _____ n. _____
Comune _____
Provincia _____ C.A.P. _____
Tel _____ Fax _____

Azienda subentrante

Azienda

Ragione sociale

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

Via _____ n. _____

Comune _____

Provincia _____ C.A.P. _____

Tel _____ Fax _____

Legale rappresentante

Cognome _____

Nome _____

Nato/a a _____ il _____

Residenza via _____ n. _____

Comune _____

Provincia _____ C.A.P. _____

Tel _____ Fax _____

DICHIARO

che nulla è cambiato rispetto all'attività autorizzata, e che la variazione è intervenuta in forza di:

(specificare il tipo di mutamento avvenuto: cessione, donazione, fusione, cambiamento di forma giuridica, conferimento ramo d'azienda, variazione rappresentante legale, ecc.)

Data _____

Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma del rappresentante legale dell'azienda subentrante)

Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007, relativa all'attività di "Saldatura di oggetti e superfici metalliche".

RELAZIONE TECNICA

1. Descrizione dell'impianto

Trattasi di una piccola officina di saldatura composta sostanzialmente da un capannone di circa 900 mq di superficie e altezza alla gronda di circa 7 m altezza al colmo pari a 10m.

All'interno insistono tutte le attrezzature canoniche di una comune officina di saldature, ovvero saldatrici, smerigliatrici, seghe a nastro e una taglio plasma di notevoli dimensioni

2. Materie prime utilizzate

Le materie prime trattate in officina sono sostanzialmente: profili in acciaio pesante tipo H-Ipescatolari-tubolari e piastre di vario spessore in materiale S235-S275-S355

Materie prime utilizzate		
Materia prima	kg/giorno	kg/anno
acciaio	2000	40.000
...

3. Produzione

Il ciclo produttivo dipende molto dalla tipologia della commessa, in generale si effettua l'ossitaglio delle lamiere, la smerigliatura, l'assemblaggio tramite saldatura a elettrodo o tig e il premontaggio delle strutture o di loro parti

Produzione		
Prodotto	kg/giorno	kg/anno
acciaio	2000	40.000
...

4. Unità produttive

Compilare la seguente scheda riepilogativa con le caratteristiche delle singole unità produttive.

Unità produttive				
Sigla ¹	Descrizione della lavorazione	Combustibile utilizzato	Potenza termica kW	Capacità produttiva kg/ciclo
M1	Taglio plasma lamiere	elettrico	20	2000
M2	Saldatura elettrodo	elettrico	3	500
M3	

⁽¹⁾ Indicare in ordine progressivo le sigle delle unità produttive: M1, M2, M3, ...

5. Inquinanti emessi dall'impianto

Gli inquinanti emessi dall'impianto sono sostanzialmente i fumi emessi dall'attività di ossitaglio e saldatura insieme a del materiale solido derivante dalle scorie delle saldature e dalla smerigliatura dei pezzi in acciaio.

Inquinanti emessi dall'impianto	
Inquinante	Flusso di massa complessivo g/h
Parametro 1	20
Parametro 2	...
...	...

6. Punti di emissione

Non sono presenti punti di emissioni puntuali.

Punti di emissione					
Sigla ⁽¹⁾	Unità produttiva ⁽²⁾	Portata m ³ /h	Altezza m	Diametro (m) o lati (m x m)	Impianto di abbattimento ⁽³⁾
E1	M1	12.200	1	...	Sistema aspirazione ECOTEC
E2	M1
E3	M1
E4	M2
E5	M2
E6	M3
...

⁽¹⁾ Indicare in ordine progressivo le sigle dei punti di emissione (es.: E1, E2, E3, ...)

⁽²⁾ Indicare in ordine progressivo le sigle delle corrispondenti unità produttive (es.: M1, M2, M3, ...)

⁽³⁾ Specificare il sistema di abbattimento (filtro a tessuto, ciclone, carboni attivi, post-combustore, ...)

7. Quadro riassuntivo delle emissioni

Quadro riassuntivo delle emissioni			
Punto di emissione ⁽¹⁾	Portata m ³ /h	Inquinante	Concentrazione mg/Nm ³
E1	12.200	Parametro 1	---
		Parametro 2	
		Parametro 3	...
		...	
E2	...	Parametro 1	...
		Parametro 2	...
	
E3	...	Parametro 1	...
	

...
<i>(1) Indicare in ordine progressivo i punti di emissione (es.: E1, E2, E3, ...)</i>			

8. Impianti di abbattimento delle emissioni

Trattasi di un sistema di aspirazione ECOTEC montato su pantografo TECOI.

Tutte le macchine TECOI incorporano sistema di aspirazione ECOTEC con cartucce di ultima tecnologia FlameRetardant, da 6 fino a 32 cartucce con potenze da 7,5 kW a 32 kW.

Sono inoltre installati anche sistemi trappola anti scintille e normativa ATEX e equipaggiato con SILENT, un dispositivo insonorizzante che si installa sull'uscita fumi del filtro.

Altro dispositivo accessorio è il raccoglitore di polveri TECOI DUSTEC, la cui alta capacità ed affidabilità risolve i problemi di estrazione polveri dai filtri tramite l'aspirazione automatica e periodica in un serbatoio centrale di alta capacità.

I filtri ECOTEC sono costruiti con i più recenti progressi nella tecnologia di filtraggio, ottenendo così una purificazione ottimale dei gas prodotti nel processo di taglio.

Il filtro ECOTEC 16 è ideale per la configurazione della macchina TEKNOS ed è caratterizzato da:

- Struttura tubolare elettrosaldata.
- 16 cartucce di sezione ovale ad alto rendimento flame-retardant.
- 2 trappole anti scintille con cassone di raccolta delle scorie più pesanti.
- 2 cassoni da 45 L di capacità ciascuno per la raccolta delle polveri.
- 16 valvole di pulizia a scarico rapido tipo Power Pulse.
- 1 sistema di controllo automatico con display.
- 1 moto-ventilatore da 18,5kW con turbina a reazione a lame invertite.
- Variatore di frequenza per il controllo del carico del motore, spunto iniziale e regolazione.
- Moto-ventilatore integrato nel filtro
- Volume minimo d'aria aspirata: 12.200 m³/h (a 370mca)
- Volume massimo d'aria aspirata: 16.500 m³/h (a 250mca)
- Gamma di accessori opzionali (estrazione automatica delle polveri, silenziatori, ecc..)
- Installazione interna o esterna.
- Interfaccia per controllo remoto Start/Stop da CNC.
- Segnali di uscita per filtri sporchi
- Basso livello sonoro.
- Esclusi tubi di collegamento dal banco al filtro, e camino di espulsione esterna

9. Allegati alla relazione tecnica

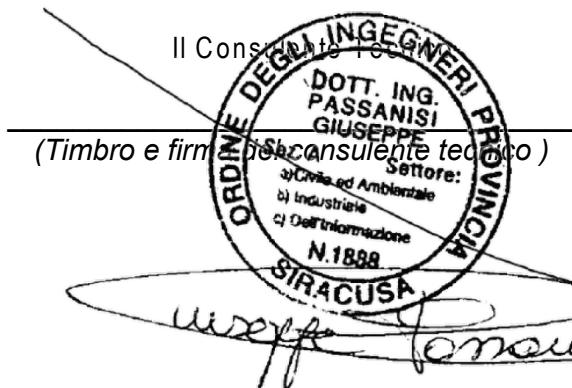
La relazione è corredata dai seguenti sub-allegati tecnici (timbrati e firmati dal consulente tecnico e dal rappresentante legale):

- a) schema semplificato del processo (diagramma a blocchi);
- b) planimetria generale (scala 1:10.000 o altra scala idonea) dell'insediamento dove sorgerà l'impianto, in cui siano evidenziate le costruzioni limitrofe le loro altezze e le loro distanze dall'impianto da autorizzare;
- c) stralcio catastale con indicazione del numero di foglio e della particella dove ricade l'impianto;

- d) planimetria di dettaglio (scala 1:200) dei locali e dei macchinari dell'impianto, con l'indicazione (nel caso di emissioni puntuali) dei relativi sistemi di aspirazione, convogliamento, abbattimento e canalizzazione all'esterno delle emissioni prodotte dal ciclo produttivo (i punti di emissione devono essere contrassegnati dai numeri progressivi riportati nelle tabelle precedenti);
- e) quadro riassuntivo degli eventuali serbatoi di combustibile utilizzati;
- f) schede tecniche e di sicurezza aggiornate di tutti i prodotti utilizzati;
- g) schede con le specifiche tecniche degli impianti di aspirazione, convogliamento e abbattimento delle emissioni puntuali (se previsti);
- h) schede con le specifiche tecniche degli impianti di abbattimento delle emissioni diffuse (se previsti).

Si allega "SCHEMA TECNICA PUNTI EMISSIONE", opportunamente compilata.

Data 06/05/2024



Il Rappresentante Legale

Petrocchiaro

(Timbro e firma del rappresentante)

Allegato tecnico specifico per l'attività di: "Saldatura di oggetti e superfici metalliche".

1 - Ambito di applicazione

Saldatura di oggetti e superfici metalliche ed operazioni assimilabili.

Nel caso di attrezzerie o reparti di manutenzione, l'attività di saldatura, svolta saltuariamente, solo a tale scopo, e non parte del ciclo produttivo della ditta, rientra tra le attività considerate scarsamente rilevanti dal punto di vista emissivo.

Non vengono svolte operazioni di pulizia chimica o pulizia meccanica/lavorazioni meccaniche.

Non vengono svolte attivita' di sabbiatura. (non trattandosi di attività in deroga ai sensi dell'art. 272, co. 2 e co. 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la ditta deve farsi autorizzare ai sensi dell'art. 269 del citato decreto legislativo.)

Non vengono svolte attivita' di verniciatura, ne lavorazioni meccaniche con consumo di olio. (Qualora vengano svolte operazioni di lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica e/o verniciatura dovranno essere presentate anche le istanze di adesione con gli specifici allegati tecnici:

- *"Lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche con consumo di olio (come tale o come frazione di emulsione oleosa) tra 500 kg/anno e 4.000 kg/anno e/o con consumo di materiale abradente fino a 2.000 kg/anno".*
- *"Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno".*

Si ricorda che il gestore può richiedere adesione ad uno specifico allegato tecnico qualora intenda svolgere l'attività descritta nella dicitura dello stesso.)

2 - Fasi / lavorazioni / specifiche attività del ciclo produttivo

2.1 - Taglio termico

- 2.1.1 - taglio ossigas,
- 2.1.2 - taglio al plasma,
- 2.1.3 - taglio al laser.

2.2 - Preparazione delle superfici metalliche

- 2.2.1 - pulizia meccanica mediante spazzolatura smerigliatura, granigliatura e/o sabbiatura ed operazioni similari,
- 2.2.2 - pulizia chimica (sgrassaggio; vedi punto 7.1)

2.3 - **Saldatura**

2.3.1 - saldatura per fusione,

X 2.3.1.1 - saldatura a gas (ossiacetilenica, ossipropanica),

X 2.3.1.2 - saldatura ad arco elettrico normale, ad arco elettrico con protettivo in gas (TIG/Tungsten Inert Gas, MAG/Metal Active Gas, MIG/Metal Inert Gas), ad arco elettrico sommerso (con protettivo in polvere)

2.3.2 - saldatura a pressione

□ 2.3.2.1 - saldatura a fuoco o bollitura meccanica,

□ 2.3.2.2 - saldatura a resistenza (a rulli, per scintillio, a punti, etc.),

2.3.3 - saldatura eterogenea

□ 2.3.3.1 - brasatura dolce (temperature inferiori a 450°C),

□ 2.3.3.2 - brasatura forte (temperature superiori a 450°C),

□ 2.3.3.3 - saldobrasatura (con temperature superiori alla brasatura forte),

2.3.4 - saldatura al plasma.

2.4 - **Operazioni di finitura**

X 2.4.1 - pulizia meccanica mediante spazzolatura smerigliatura, granigliatura e/o sabbiatura ed operazioni similari.

Barcare le fasi lavorative effettuate

3 - **Materie prime**

X 3.1 - Metalli da tagliare e/o saldare.

□ 3.2 - Materiali abradenti di consumo (sabbie, graniglie, sostanze pulenti e lucidanti, etc.).

□ 3.3 - Sostanze detergenti e/o fosfatanti, C.O.V. (Composti Organici Volatili).

X 3.4 - Gas tecnici (acetilene, propano, propilene, metano, idrogeno, etc.).

X 3.5 - Materiali di apporto (elettrodi, fili continui, etc.).

Barcare le materie prime utilizzate

4 - **Sostanze inquinanti e fasi di provenienza**

Sostanze inquinanti	Fasi di provenienza
Polveri (materiale particolare) e nebbie oleose	2.1, 2.2.1., 2.3, 2.4.1
Cromo ^{VI} , Cobalto, Nichel e loro composti	2.1, 2.3
Cadmio e suoi composti	2.1, 2.3
Stagno e suoi composti	2.3.3.
Piombo e suoi composti	2.3.3.
Silice libera cristallina	2.2.1, 2.4.1
Ossidi di azoto	2.3

5 – Considerazioni particolari

5.1 – Per tale tipologia di impianto o attività viene individuata la **<<soglia massima>>** di consumo di materie prime (materiali di apporto quali elettrodi, fili continui, etc.) fissata in 0,200 kg/giorno, sotto la quale sono disposti l'esonero dall'applicazione dell'art. 269, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 (comunicazione di messa in esercizio e a regime dell'impianto e verifica analitica dei limiti di emissione) e dai controlli periodici previsti dall'art. 269, comma 4, lettera b, del D.Lgs. 152/2006.

5.2 - Le fasi 2.1, 2.2.1 e 2.4, devono essere strettamente funzionali all'attività prevalente per modalità d'effettuazione e/o per le quantità e le materie prime impiegate.

Nel caso in cui una o più delle suddette operazioni acquisti particolare rilevanza dovrà fare riferimento alla specifica attività in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 o essere autorizzata con procedura ordinaria.

6 – Combustibili

- a) Metano;
- b) GPL;
- c) Gasolio;

7 – Condizioni operative e prescrizioni

7.1 – La fase 2.2.2, pulizia chimica (sgrassaggio), ricade tra le attività in deroga ai sensi dell'art. 272, co. 2, del D. Lgs. 152/2006, se il consumo complessivo di solventi non è superiore a **10 kg/g**, pertanto, se presente, dovrà essere riferita alla specifica autorizzazione in via generale, o essere autorizzata con procedura ordinaria.

7.2 – Le operazioni di taglio a termico e saldatura, in assenza di specifica autorizzazione alla riammissione in ambiente di lavoro rilasciata dalla ASP competente per territorio, dovranno essere effettuate utilizzando attrezzature dotate di idonei sistemi di aspirazione localizzata e di abbattimento delle sostanze prodotte con canalizzazione all'esterno.

7.3 – Le operazioni di taglio a termico e saldatura, dovranno essere effettuate in ambiente non confinato, utilizzando attrezzature dotate di idonei sistemi di aspirazione localizzata e di abbattimento delle sostanze prodotte, altrimenti emesse in atmosfera in modo diffuso.

7.4 – Le operazioni di granigliatura e/o sabbiatura devono essere condotte all'interno di cabine chiuse dotate di idoneo sistema di aspirazione e trattamento con efficienza di captazione non inferiore al **90%**. Gli effuenti devono essere trattati con impianto di depolverazione a secco a mezzo filtrante (maniche, tasche o cartucce) o altro idoneo sistema di trattamento.

7.5 – Le attività di spazzolatura, smerigliatura e simili con utilizzo di sistemi di abbattimento del particolato con efficienza non inferiore al **90%** annesse alla attività di saldatura con utilizzo di materie prime inferiori a **0,2 kg/g**, di cui sopra si considerano anch'esse scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, per cui non necessita di alcuna autorizzazione.

7.6 - Sistemi di abbattimento proposti indicanti i minimi parametri impiantistici che garantiscono il rispetto dei limiti di emissione:

- a) depolveratore a secco a mezzo filtrante, filtro a tessuto per l'abbattimento delle polveri, aventi i seguenti requisiti costruttivi minimi:
 - velocità di attraversamento < 0,04 m/s per materiale particellare con granulometria $\geq 10 \mu\text{m}$;

- velocità di attraversamento $\leq 0,03$ m/s per materiale particellare con granulometria $< 10 \mu\text{m}$;
- grammatura minima $\geq 450 \text{ g/m}^2$.

- b) depolveratore a secco a mezzo filtrante, filtro a cartucce per l'abbattimento delle polveri durante le fasi di levigatura, smerigliatura, ossitaglio, taglio al plasma, etc., aventi i seguenti requisiti costruttivi minimi:
- velocità di attraversamento $< 0,02$ m/s per materiale particellare con granulometria $\geq 10 \mu\text{m}$;
 - velocità di attraversamento $\leq 0,017$ m/s per materiale particellare con granulometria $< 10 \mu\text{m}$;
 - velocità di attraversamento $\leq 0,008$ m/s per materiale particellare con granulometria $< 1 \mu\text{m}$;
- c) abbattitore a carboni attivi per l'assorbimento dei C.O.V., correttamente dimensionato, da sostituire con idonea frequenza calcolata sulla base della assunzione di una capacità di assorbimento non superiore a 20 kg di sostanze organiche adsorbite per 100 kg di carbone attivo impiegato, aventi i seguenti requisiti costruttivi minimi:
- temperatura $\leq 45^\circ\text{C}$;
 - altezza del letto $\geq 0,5$ m;
 - velocità di attraversamento del letto $\leq 0,4$ m/s;
 - tempo di contatto $\geq 1,5$ s;
 - superficie specifica (range suggerito) tra 1050 e 1150 m^2/g per concentrazioni dei C.O.V. tra 1 e 4 g/ Nm^3 e tra 1150 e 1350 m^2/g per concentrazioni dei C.O.V. $> 4 \text{ g/ Nm}^3$;
- d) abbattimento NOx mediante:
- riduzione catalitica selettiva con ammoniaca in presenza di un opportuno catalizzatore (Processo SCR: *Selective Catalytic Reduction*);
 - riduzione selettiva non catalitica (SNCR), metodo di limitazione post-combustione che riduce gli NOx ad N_2 e H_2O ;
 - riduzione termica.

7.7 - L'impianto/sistema di abbattimento dovrà obbligatoriamente essere:

- Installato autonomamente qualora non sia rispettato quanto previsto al successivo punto **“8 - Limiti alle emissioni”**;
- Individuato nell'ambito della voce **“Tipologia impianto di abbattimento”** del successivo punto **“8 - Limiti alle emissioni”**;
- Conforme alle caratteristiche indicate da una delle **“SCHEDE IDENTIFICATIVE IMPIANTI DI ABBATTIMENTO”** in ALLEGATO.

8 - Limiti alle emissioni

La progettazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire il rispetto dei limiti di emissione di seguito fissati:

Sostanze inquinanti	Limiti imposti [mg/Nm ³]	Riferimento normativo	Tipologia impianto di abbattimento
Polveri (materiale particellare e/o nebbie oleose)	10	D.P.R. n. 59/2013, All. I, lett. hh)	D.MF.01 D.MF.02
Cromo (Cr) e suoi composti	0,1		
Nichel (Ni) e suoi composti	0,1		
Cadmio (Cd) e suoi composti	0,1		
Cobalto (Co) e suoi composti	0,1		
Piombo (Pb) e suoi composti	0,1		
Stagno (Sn) e suoi composti	2		
Manganese (Mn) e suoi composti	5	D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, All. 1, Parte II, Punto 2, Classe III	PC.C.01 PC.T.01 PC.T.02
Zinco (Zn) e suoi composti	5	D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, art. 271, co. 6	
Ossidi di azoto espressi come NO ₂	500	D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, All. 1, Parte II, Punto 3, Tab. C, Classe V	

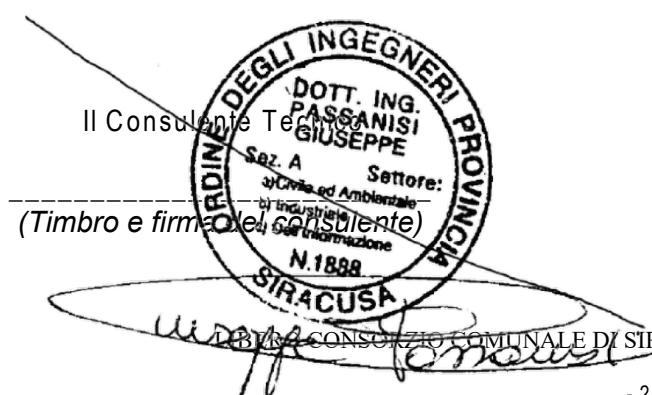
Per i parametri non elencati, si rimanda ai limiti previsti dalla Parte V, All.1, Parte II, Punti 1.1, 1.2, 2, 3.

9 - Shede impianti di abbattimento

SCHEDA D.MF.01	DEPOLVERATORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE (filtro a tessuto)
SCHEDA D.MF.02	DEPOLVERATORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE (filtro a cartucce)
SCHEDA PC.C.01	COMBUSTORE CATALITICO
SCHEDA PC.T.01	COMBUSTORE TERMICA RECUPERATIVO
SCHEDA PC.T.02	COMBUSTORE TERMICA RIGENERATIVO

Gli impianti di abbattimento devono essere conformi a quanto riportato nelle "SCHEDE IDENTIFICATIVE IMPIANTI DI ABBATTIMENTO", allegate.

Data 06/05/2024



Il Rappresentante Legale
Petrocessazione
(Timbro e firma del rappresentante legale)

Il Dott. CONSIGLIO COMUNUALE DI SIRACUSA - X Settore "Territorio e Ambiente"

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio

(artt. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto FABIANO PETRACCA nato a AUGUSTA il 23/01/172, residente a AUGUSTA c.da Campolato snc. codice fiscale PTRFBN72A23A494A documento n° AU 2212883 rilasciato da COMUNE DI AUGUSTA in data 06/08/2013 (che si allega in copia) in qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO dell'impresa DELTA IMPIANTI srl codice fiscale/partita IVA 01356720894 avente la sede in AUGUSTA prov SR indirizzo c.da Stancollo PEC: deltaimpantisrl@gigapec.it

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00;
- sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

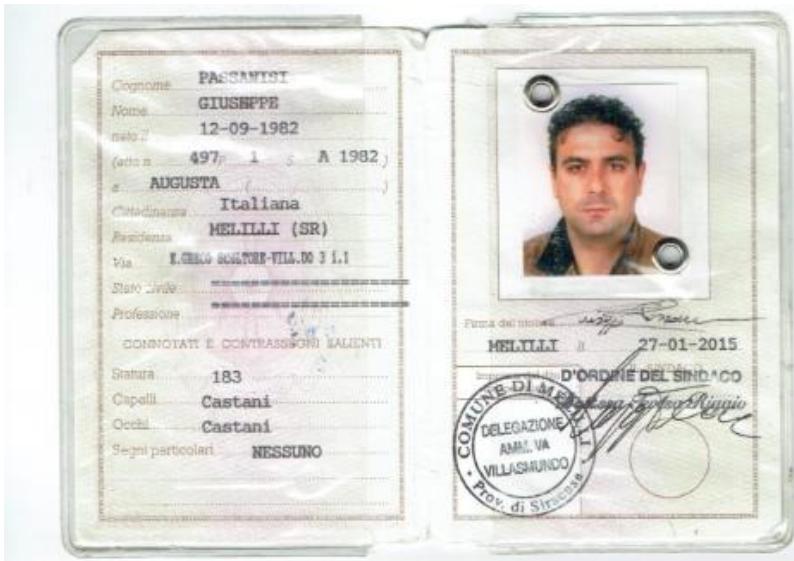
ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Data 06/05/2024

Firma Petracca Fabiano

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore e/oppure sottoscritto via posta elettronica certificata o tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.





ogni **PETRACCA**
Nome **FABIANO**
nato il **23/01/1972**
(anno n. **50** p. **1** s. **1972**)
a **AUGUSTA** (città **SR**)
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **AUGUSTA**
Via **CONTRADA CAMPOLATO ALTO SNC**
Stato civile **CONIUGATO**
Professione **IMPIEGATO TECNICO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI:
Statura **1,76 mt**
Capelli **CASTANI**
Occhi **CASTANI**
Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Fabian Petracco*
AUGUSTA il **06/08/2013**

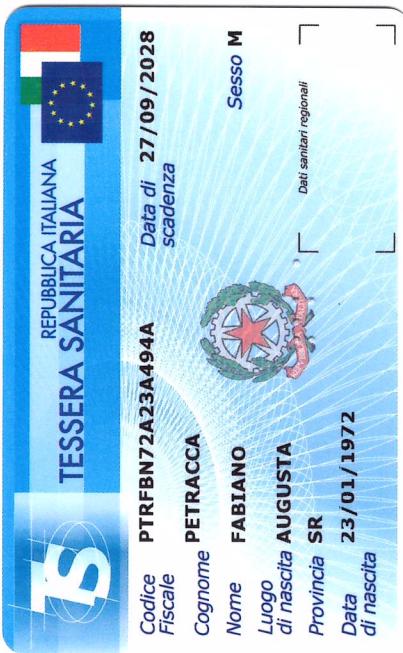
Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO

D'ORDINE DEL SINDACO
(Marinella Mandola)









ALLEGATO "C"

IMPATTO ACUSTICO

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal NULLA OSTA FAVOREVOLE rilasciato dal Comune di Augusta, VII Settore – Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale e per la Protezione Civile, acquisito con prot. gen. n. 3720 del 30/01/2024, relativo all'impatto acustico, ai sensi della Legge n. 447/1995, alla SOCIETÀ "DELTAIMPIANTI S.R.L." sede dell'attività di saldatura e taglio plasma, ubicata ad Augusta C/da Stancollo s.n.c. S.P. 1 – identificata al N.C.E.U. al fgl 43, p.lla 1093, del comune di Augusta.

;



Registro Generale di Protocollo
N° 0003720 del 30/01/2024 09:20

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: Tramite: Posta certificata

Classificazione: 12-1

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.04980810826-09012024-1806 - SUAP 2508 - 04980810826 DELTAIMPIANTI S.R.L.**

Mittenti

Denominazione Comune di Residenza

S.U.A.P. DEL COMUNE DI AUGUSTA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	30/01/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Registro giornaliero delle modifiche di protocollo	Dati Mail Originale
	Copia Conforme	Copia Conforme
	Allegato	04980810826-09012024-1806.SUAP.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.SUAP.XML
	Allegato	Nulla-Osta-Delta.stamped.pdf
	Allegato	SUAPENTE.PDF
	Allegato	SUAPENTE.XML



CITTA' DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

VII SETTORE – SERVIZI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE E PER LA PROTEZIONE CIVILE

Prot. n.

Data _____

Al SUAP del Comune di Augusta
SEDE

Oggetto: Rif. Prat. N. 04980810826-09012024-1806
“DELTA Impianti S.r.l.” – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale,
D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.
Riscontro nota prot. 2038 del 10/01/2024.

VISTA la richiesta avanzata dalla “DELTA Impianti S.r.l.”, rif. Pratica SUAP 04980810826-09012024-1806;

VISTA la "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" 26 Ottobre 1997 n. 447 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPCM 14/11/1997 *“Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”* (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 280 del 1/12/97);

VISTO il DPR 19 ottobre 2011, n. 227 *“Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese”*, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTA la "Relazione previsionale di impatto acustico" allegata all'istanza in oggetto;

CONSIDERATO che nella suddetta relazione è dichiarato che "... in tutte le postazioni analizzate, il Livello di rumore corretto (LC) è inferiore al valore limite stabilito dal D.P.C.M. 01/03/91 pari a 70 dBA per il periodo di riferimento diurno. ";

CONSIDERATO che il Comune di Augusta ad oggi non è dotato del Piano di classificazione acustica previsto dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e ss.mm.ii.;

SI ESPRIME

Per quanto di competenza *“Nulla Osta Favorevole”* sull’impatto acustico di cui alla Legge 26 ottobre 1995 n. 447.

Quanto sopra per dovere d'Ufficio.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Agr. Gaetano Gianino)



Il Responsabile Settore
(Ing. Edoardo PEDALINO)

ALLEGATO "D"

PLANIMETRIA SCARICO REFLUI

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla planimetria della rete di scarico dei reflui facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 1691 del 10/01/2024, della società "DELTAIMPIANTI S.R.L."



Registro Generale di Protocollo
N° 0001691 del 10/01/2024 10:02

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **TRASMISSIONE PRATICA N. 04980810826-09012024-1806 - SUAP 2508 - 04980810826
DELTAIMPIANTI S.R.L.**

Mittenti

Denominazione Comune di Residenza

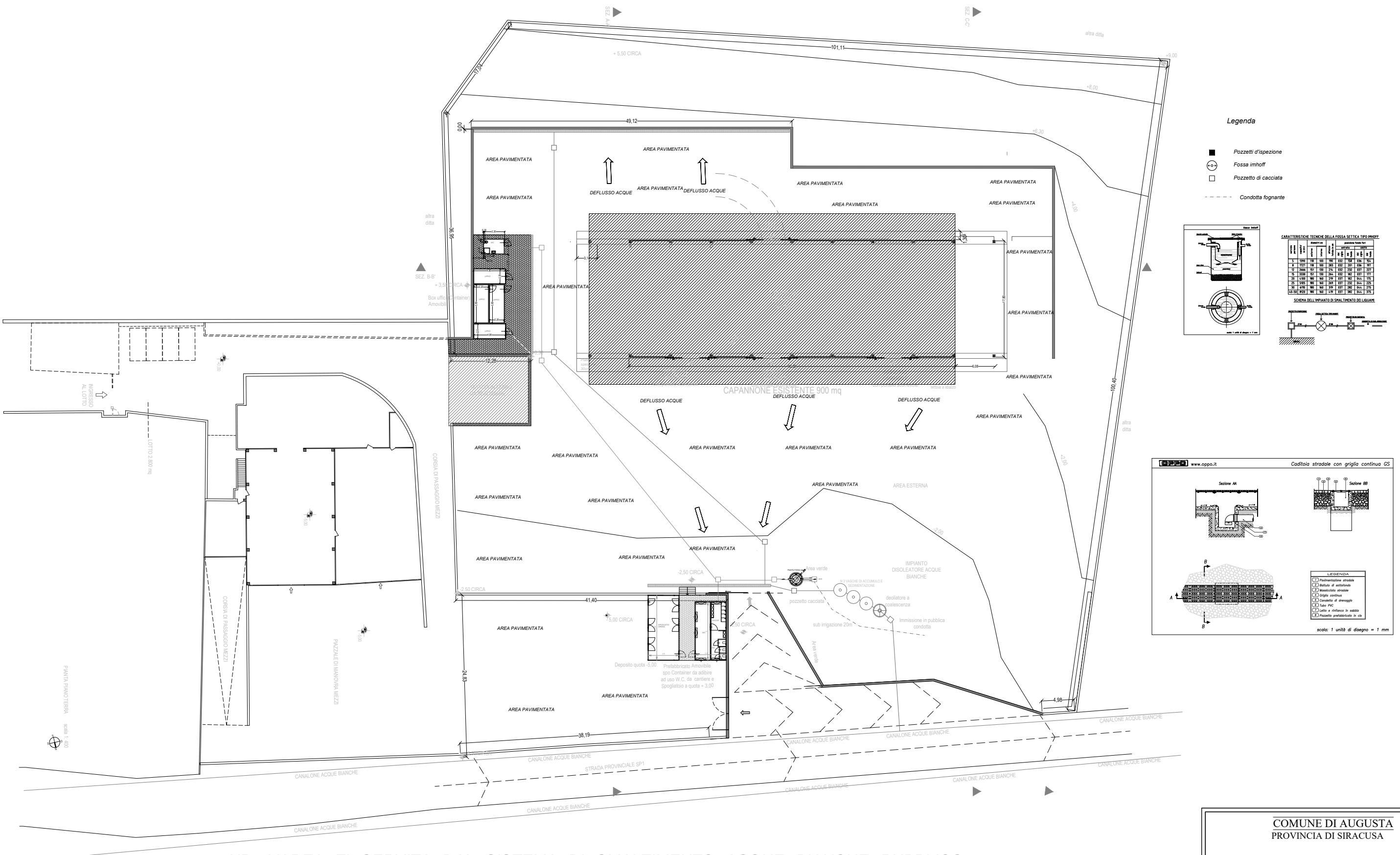
S.U.A.P. DEL COMUNE DI AUGUSTA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	10/01/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme
	Allegato	04980810826-09012024-1806.001.MDA.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.001.MDA.XML
	Allegato	04980810826-09012024-1806.001.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.003.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.004.MDA.XML
	Allegato	04980810826-09012024-1806.004.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.005.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.006.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.007.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.011.PDF.P7M
	Allegato	04980810826-09012024-1806.012.PDF.P7M



NB: L'AREA E' SERVITA DAL SISTEMA DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE PUBBLICO REALIZZATO DA DUE CANALONI POSTI AI BORDI DELLA STRADA AUGUSTA-BRUCOLI PER QUANTO CONCERNE LA FOGNATURA PER LE ACQUE NERE, ESISTE UN SISTEMA DI COLLEGAMENTO CHE SERVE ALCUNI IMPORTANTI ATTIVITA' POSTE SULLA STRADA COME VILLA SALUS, LA NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO, MA NON ARRIVA FINO A QUESTA ATTIVITA', QUINDI ALLA DATA ATTUALE LO SCARICO AVVERRA' IN SUB IRRIGAZIONE, IN FUTURO SI PROVVEDERA' ALL'ALLACCIO IN PUBBLICA FOGNATURA

COMUNE DI AUGUSTA		PROVINCIA DI SIRACUSA	
1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12
13	14	15	16
17	18	19	20
21	22	23	24
25	26	27	28
29	30	31	32
33	34	35	36
37	38	39	40
41	42	43	44
45	46	47	48
49	50	51	52
53	54	55	56
57	58	59	60
61	62	63	64
65	66	67	68
69	70	71	72
73	74	75	76
77	78	79	80
81	82	83	84
85	86	87	88
89	90	91	92
93	94	95	96
97	98	99	100
101	102	103	104
105	106	107	108
109	110	111	112
113	114	115	116
117	118	119	120
121	122	123	124
125	126	127	128
129	130	131	132
133	134	135	136
137	138	139	140
141	142	143	144
145	146	147	148
149	150	151	152
153	154	155	156
157	158	159	160
161	162	163	164
165	166	167	168
169	170	171	172
173	174	175	176
177	178	179	180
181	182	183	184
185	186	187	188
189	190	191	192
193	194	195	196
197	198	199	200
201	202	203	204
205	206	207	208
209	210	211	212
213	214	215	216
217	218	219	220
221	222	223	224
225	226	227	228
229	230	231	232
233	234	235	236
237	238	239	240
241	242	243	244
245	246	247	248
249	250	251	252
253	254	255	256
257	258	259	260
261	262	263	264
265	266	267	268
269	270	271	272
273	274	275	276
277	278	279	280
281	282	283	284
285	286	287	288
289	290	291	292
293	294	295	296
297	298	299	300
301	302	303	304
305	306	307	308
309	310	311	312
313	314	315	316
317	318	319	320
321	322	323	324
325	326	327	328
329	330	331	332
333	334	335	336
337	338	339	340
341	342	343	344
345	346	347	348
349	350	351	352
353	354	355	356
357	358	359	360
361	362	363	364
365	366	367	368
369	370	371	372
373	374	375	376
377	378	379	380
381	382	383	384
385	386	387	388
389	390	391	392
393	394	395	396
397	398	399	400
401	402	403	404
405	406	407	408
409	410	411	412
413	414	415	416
417	418	419	420
421	422	423	424
425	426	427	428
429	430	431	432
433	434	435	436
437	438	439	440
441	442	443	444
445	446	447	448
449	450	451	452
453	454	455	456
457	458	459	460
461	462	463	464
465	466	467	468
469	470	471	472
473	474	475	476
477	478	479	480
481	482	483	484
485	486	487	488
489	490	491	492
493	494	495	496
497	498	499	500
501	502	503	504
505	506	507	508
509	510	511	512
513	514	515	516
517	518	519	520
521	522	523	524
525	526	527	528
529	530	531	532
533	534	535	536
537	538	539	540
541	542	543	544
545	546	547	548
549	550	551	552
553	554	555	556
557	558	559	560
561	562	563	564
565	566	567	568
569	570	571	572
573	574	575	576
577	578	579	580
581	582	583	584
585	586	587	588
589	590	591	592
593	594	595	596
597	598	599	600
601	602	603	604
605	606	607	608
609	610	611	612
613	614	615	616
617	618	619	620
621	622	623	624
625	626	627	628
629	630	631	632
633	634	635	636
637	638	639	640
641	642	643	644
645	646	647	648
649	650	651	652
653	654	655	656
657	658	659	660
661	662	663	664
665	666	667	668
669	670	671	672
673	674	675	676
677	678	679	680
681	682	683	684
685	686	687	688
689	690	691	692
693	694	695	696
697	698	699	700
701	702	703	704
705	706	707	708
709	710	711	712
713	714	715	716
717	718	719	720
721	722	723	724
725	726	727	728
729	730	731	732
733	734	735	736
737	738	739	740
741	742	743	744
745	746	747	748
749	750	751	752
753	754	755	756
757	758	759	760
761	762	763	764
765	766	767	768
769	770	771	772
773	774	775	776
777	778	779	780
781	782	783	784
785	786	787	788
789	790	791	792
793	794	795	796
797	798	799	800



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Determina N. 1621 del 01/08/2024

TERRITORIO E AMBIENTE

Proposta n° 1088/2024

Oggetto: SOCIETÀ "DELTAIMPIANTI S.R.L." - SEDE LEGALE E SITO DELL'ATTIVITÀ DI SALDATURA E TAGLIO PLASMA AD AUGUSTA C/DA STANCOLLO S.N.C. S.P. 1 - IDENTIFICATA AL N.C.E.U. AL FGL 43, P.LLA 1093, DEL COMUNE DI AUGUSTA.
COORDINATE GEOGRAFICHE: LAT. 37.258858 - LONG. 15.207285.
PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013:
• AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E S.M.I.;
• AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN DEROGA - ART. 272, CO. 2, D.LGS. N. 152/2006.
• COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995 .

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime esito: **FAVOREVOLE**

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante

l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa li, 02/08/2024

Sottoscritto dal Responsabile del III Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Certificato di Pubblicazione

Atto N. 1621 del 01/08/2024

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: SOCIETÀ "DELTAIMPIANTI S.R.L." - SEDE LEGALE E SITO DELL'ATTIVITÀ DI SALDATURA E TAGLIO PLASMA AD AUGUSTA C/DA STANCOLLO S.N.C. S.P. 1 - IDENTIFICATA AL N.C.E.U. AL FGL 43, P.LLA 1093, DEL COMUNE DI AUGUSTA.

COORDINATE GEOGRAFICHE: LAT. 37.258858 - LONG. 15.207285.

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E S.M.I.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN DEROGA - ART. 272, CO. 2, D.LGS. N. 152/2006.
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 02/08/2024 al 17/08/2024

Siracusa li, 02/08/2024

Sottoscritto
(MUSSO FRANCESCO)
con firma digitale